



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Prot. 19540
del 28/05/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Barletta
Settore Servizi Istituzionali Generali e Decentramento
Palazzo di città
Corso Vittorio Emanuele, 94
76121 Barletta (BAT)
(Anticipato ai seguenti indirizzi mail:
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it
segreteria sindaco@comune.barletta.bt.it)
(Rif. Vs nota n. 17743 del 27.03.2014)

Alla Prefettura U.T.G. di Barletta Andria Trani
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefbt@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **ALBANESE Savino**, nato a Barletta il 10.02.1970.

- Villa in corso di completamento, con annesso terreno, sita in Barletta alla strada Vecchia Andria n. 56, identificata in N.C.E.U. al foglio. 90, particella 2634, subalterni 1 e 2 e in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 90, particelle 2630, 2631, 2632, 2633. (M-Bene I-BA-229425)

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto della Prefettura di Barletta è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna definitiva del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario

(Madduri)

IL DIRIGENTE

(Lagana)

Assessorato VEDURI
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19540
del 28/05/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili *"sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 123/08 emesso il 16.04.2008 dal Tribunale di Bari, Sezione Misure di prevenzione, confermato dalla Corte d'Appello di Bari, con Decreto nn. 260/2008 del 05.02.2009, divenuto definitivo in data 16.04.2010 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **ALBANESE Savino**, nato a Barletta il 10.02.1970, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Villa in corso di completamento, con annesso terreno, sita in Barletta alla strada Vecchia Andria n. 56, identificata in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio. 90, particella 2634, subalterni 1 e 2 e in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 90, particelle 2630, 2631, 2632, 2633. (M-Bene I-BA-229425);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trani (presentazione n. 39 del 18 luglio 2014 di Reg. Gen. n. 12042 e Reg. Part. n. 9417), riguardante il provvedimento di confisca rep. n. 123/2008 del 16.04.2008, disposta dal Tribunale di Bari – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato e contro Colasuonno Cecilia, nata il 21 gennaio 1971 in Germania;

VISTA la nota prot. n. 26402 del 30.10.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 26402 del 30.10.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 10783 del 28.03.2014, con la quale il Comune di Barletta ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile sopra indicato per destinarlo a finalità sociali, in particolare per ospitare



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

in modo stanziale famiglie appartenenti a etnie nomadi, con riferimento a quelle residenti nel territorio comunale di Barletta;

CONSIDERATO che il bene di cui in premessa, nelle more dell'emissione del decreto di destinazione, in data 24.03.2015 è stato consegnato in via provvisoria, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al Comune di Barletta;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Barletta;

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Barletta, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Barletta, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

L/